

IN TERZA PAGINA

Baghetti (su Ferrari)
trionfa a Reims

l'Unità

del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN TERZA PAGINA

Forestier e Lebaube
vittoriosi a St. Etienne

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 27 (183)

★★

LUNEDÌ 3 LUGLIO 1961

NUOVE TRUPPE AFFLUISSONO CONTINUAMENTE NELLO SCEICCATO

La Gran Bretagna completa l'occupazione del Kuwait

Bagdad denuncia la minaccia armata inglese contro l'indipendenza irakena e la pace mondiale
Nehru invita Kassem «a non turbare la pace nel Kuwait» - Oggi Macmillan parla ai Comuni

BEIRUT, 2. — Sempre nuove truppe inglesi vengono fatte affluire nel Kuwait e mentre i contingenti sbarcano il piccolo sceiccatto è ormai sotto l'occupazione militare della Gran Bretagna, la tensione aumenta in tutto il Medio Oriente. Il Consiglio di Sicurezza, riunito d'urgenza, ha visto un energico contrattacco da parte dell'Irak che ha denunciato «la minaccia armata inglese nei confronti dell'indipendenza e della sicurezza irakena, minaccia che mette in pericolo la pace e la sicurezza internazionale». Anche i giornali del Cairo accusano la Gran Bretagna di voler «pescare» nelle acque arabe per la difesa dei suoi interessi imperialistici. Questi fatti più salienti di un'altra drammatica giornata che ha visto intensificarsi la vecchia politica imperialistica edizionale 1961, così cara all'Inghilterra.

Mentre i contingenti sbarcano il piccolo sceiccatto è ormai sotto l'occupazione militare della Gran Bretagna, la tensione aumenta in tutto il Medio Oriente. Il Consiglio di Sicurezza, riunito d'urgenza, ha visto un energico contrattacco da parte dell'Irak che ha denunciato «la minaccia armata inglese nei confronti dell'indipendenza e della sicurezza irakena, minaccia che mette in pericolo la pace e la sicurezza internazionale». Anche i giornali del Cairo accusano la Gran Bretagna di voler «pescare» nelle acque arabe per la difesa dei suoi interessi imperialistici. Questi fatti più salienti di un'altra drammatica giornata che ha visto intensificarsi la vecchia politica imperialistica edizionale 1961, così cara all'Inghilterra.

Dibattito al Consiglio di sicurezza

NEW YORK, 2. — Il Consiglio di sicurezza dell'ONU si è riunito stamane alle ore 11.47 (16.47 italiana) per prendere in esame la situazione nel Kuwait. Prima che il Consiglio cominciasse a discutere la protesta del Kuwait contro l'Irak per minacce contro l'integrità territoriale dell'emirato arabo, la delegazione irakena ha presentato a sua volta una contro-protesta a proposito della situazione venutasi a determinare con «la minaccia armata della Gran Bretagna nei confronti dell'indipendenza e della sicurezza dell'Irak». Tale minaccia sarebbe «suscettibile di mettere in pericolo la pace e la sicurezza internazionale». La contro-protesta è stata consegnata prima dell'inizio della seduta dal delegato irakeno Pachachi al presidente del Consiglio di Sicurezza, Leopoldo Benites (Cubador).

Tragica scomparsa del grande scrittore

Hemingway si uccide pulendo il suo fucile

Si stava preparando per una partita di caccia — Era appena uscito dall'ospedale

SUN VALLEY (Idaho), 2. — Ernest Hemingway, uno dei più famosi scrittori americani contemporanei, si è ucciso oggi accidentalmente mentre puliva un fucile da caccia. Tra pochi giorni, e cioè il 21 di questo mese, avrebbe compiuto 63 anni. Era nato infatti il 21 luglio 1898 a Oak Park, nell'Illinois.

L'annuncio della morte è stato dato dalla quarta moglie dello scrittore, Mary Welsh, la quale ha dichiarato che il tragico incidente si è verificato alle 7.30 (locali) di questa mattina. Lo scrittore era stato dimesso dalla clinica Mayo di Rochester, nel Minnesota, la settimana scorsa e si era recato nella sua casa di campagna di Sun Valley. I funerali si svolgeranno venerdì.

Secondo alcuni amici di famiglia, Hemingway aveva deciso di effettuare alcune battute di caccia in questa zona, lusinga per la sua selaggina, e si era accinto, due giorni fa, a questa parte, alla pulizia metodica delle sue armi da caccia.

Ed è appunto nel pulire uno dei suoi fucili che la morte lo ha colto.

Non appena si è sparsa la notizia della tragedia, la popolazione della zona si è riversata verso la casa dello scrittore per tributarli l'ultimo omaggio. Il giudice Ray McGoldrick, della contea di Blaine, ha dichiarato che il colpo uscito accidentalmente dalla carabina ha colpito Hemingway alla testa, fulminandolo all'istante.

Lo scrittore Frank Bennett aveva in un primo tempo annunciato che sulla tragica vicenda sarebbe stata aperta un'indagine formale. Successivamente però il magistrato che si occupa del caso, ha deciso, su consiglio del procuratore della contea, Jepperson, che un'inchiesta non è necessaria. «Non vi è nulla di irregolare», egli ha detto — che indichi alcune delle irregolarità che la morte pensa che si sia trattato di un incidente e non di un assassinio.

Dello stesso parere è anche un amico intimo di Hemingway, l'industriale Atkinson, il quale aveva visitato lo scrittore ieri trovandolo «di ottimo umore».

Hemingway era stato ricoverato a più riprese nell'ultima settimana della sua vita a causa di una forma di esaurimento nervoso ed organico. Lo scrittore soffriva anche da qualche tempo di seri disturbi al sistema circolatorio.

Anzi vicini alla famiglia dello scomparso hanno dichiarato che negli ultimi tempi, nonostante le sue condizioni, non appena scoppia la guerra, si era subito messo a scrivere.



Hemingway a Madrid per una corrida, con una vecchia spagnola

scrittore ieri trovandolo «di ottimo umore». Hemingway era stato ricoverato a più riprese nell'ultima settimana della sua vita a causa di una forma di esaurimento nervoso ed organico. Lo scrittore soffriva anche da qualche tempo di seri disturbi al sistema circolatorio. Anzi vicini alla famiglia dello scomparso hanno dichiarato che negli ultimi tempi, nonostante le sue condizioni, non appena scoppia la guerra, si era subito messo a scrivere.

scrittore ieri trovandolo «di ottimo umore». Hemingway era stato ricoverato a più riprese nell'ultima settimana della sua vita a causa di una forma di esaurimento nervoso ed organico. Lo scrittore soffriva anche da qualche tempo di seri disturbi al sistema circolatorio. Anzi vicini alla famiglia dello scomparso hanno dichiarato che negli ultimi tempi, nonostante le sue condizioni, non appena scoppia la guerra, si era subito messo a scrivere.

scrittore ieri trovandolo «di ottimo umore». Hemingway era stato ricoverato a più riprese nell'ultima settimana della sua vita a causa di una forma di esaurimento nervoso ed organico. Lo scrittore soffriva anche da qualche tempo di seri disturbi al sistema circolatorio. Anzi vicini alla famiglia dello scomparso hanno dichiarato che negli ultimi tempi, nonostante le sue condizioni, non appena scoppia la guerra, si era subito messo a scrivere.

Forte discorso di Giuliano Pajetta a Bolzano

Vorrebbero far combattere gli italiani per impedire la pace con la Germania

Le frontiere nate dalla sconfitta del nazifascismo non si possono rivedere — L'alleanza del governo democristiano con Bonn pregiudica la soluzione della questione altoatesina — Le proposte dei comunisti

(Dal nostro corrispondente)

BOLZANO, 2. — Concludendo il convegno indetto dalla Federazione comunista altoatesina, il compagno Giuliano Pajetta ha presentato stamane le proposte e le richieste del PCI per avviare la soluzione al grave problema altoatesino e porre fine ai pericoli e disagi che ne scaturiscono.

Il compagno Pajetta ha posto a confronto la serietà che il PCI dimostra nell'affrontare la situazione altoatesina con la banalità che contraddistinguono il comportamento degli uomini di governo. «Segni — egli ha detto — si adopera a minimizzare la consistenza del problema altoatesino e il giorno dopo salgono quaranta piloni. Se la torma da Bolzano dice che la vita civile è stata normalizzata e nella notte successiva due cittadini restano uccisi dalle sentinelle».

I comunisti — ha continuato il compagno Pajetta — sanno e affermano che le responsabilità per la situazione che si è creata in Alto Adige vanno ricercate in due direzioni: verso la DC e i suoi alleati, e verso la SVP.

La politica di conservazione di entrambe queste forze politiche ha fatto impudridere la situazione. Che cosa chiedono i lavoratori, i cittadini del gruppo di lingua italiana? Di poter restare qui, di potersi svolgere la loro attività, di essere sicuri che la frontiera del Brennero non viene modificata. Chi garantisce questo? L'alleanza tedesca? E' stato proprio l'alleanza tedesca che nel corso dell'ultima guerra ci ha portato via

la provincia di Bolzano. Scelga viene qui a dire che i confini non si toccano, ma vorrebbe servire per difendere una mancanza di frontiera. La mancanza anzi di un trattato di pace. Se in Alto Adige si è creata questa situazione per la mancanza di un punto fermo nell'attuazione dei patti esistenti, figurarsi che cosa può nascere dalla perpetuazione della mancanza di un patto fondamentale come il trattato di pace con la Germania.

Quello che dobbiamo pretendere, invece, è lo sganciamento dell'Italia dalla sottomissione alle potenze imperialistiche dominanti nell'alleanza atlantica, e il riconoscimento della Repubblica democratica tedesca con le sue frontiere, e sostenere chiaramente che nessuna frontiera di cinque divisioni italiane. Per difendere quale frontiera? Nessuna. Al contrario, le nostre divisioni dovrebbero servire per difendere una mancanza di frontiera.

Quello che dobbiamo pretendere, invece, è lo sganciamento dell'Italia dalla sottomissione alle potenze imperialistiche dominanti nell'alleanza atlantica, e il riconoscimento della Repubblica democratica tedesca con le sue frontiere, e sostenere chiaramente che nessuna frontiera di cinque divisioni italiane. Per difendere quale frontiera? Nessuna. Al contrario, le nostre divisioni dovrebbero servire per difendere una mancanza di frontiera.

127 mila i candidati

Da oggi in tutta Italia gli esami di maturità

Oggi 3 luglio, avranno inizio in tutta Italia gli esami di maturità classica, scientifica e artistica. Seguiranno i candidati alla maturità magistrale e tecnica. Sono circa 77 mila i candidati; alla maturità classica e scientifica, oltre 50 mila gli studenti che si presenteranno agli esami di abilitazione.

La città in cui sarà presente, oggi, il maggior numero di candidati alla maturità classica, scientifica e artistica è Roma, con circa 7.800 candidati; seguono Napoli, con 5.060 candidati e quindi Milano con 3.200, Bari con 2.400, Palermo con 2.000, Torino con 1.550, Cagliari, Firenze e Genova con 1.440 ciascuna, Bologna con 1.350.

Considerando invece la suddivisione dei candidati agli esami di maturità classica o scientifica o di abilitazione magistrale, risulta che

soluzioni, ma espedienti.

Anche ai cittadini di lingua tedesca dobbiamo ricordare che già una volta sono stati «protetti» dal nazifascismo. I risultati sono stati che otto milioni di tedeschi hanno dovuto abbandonare, dopo la guerra, i territori dove nel 1939 nessuna parlava di un loro allontanamento. L'unica vera protezione per i cittadini di lingua tedesca dell'Alto Adige, è la politica di pace e di progresso democratico sostenuta dai partiti del lavoro, dal movimento operaio italiano.

Nel PCI ci sono centinaia di iscritti di lingua tedesca, ma la DC non si sforza di conquistarli per proprio conto. Tra la DC e la SVP c'è stata una divisione delle sfere di influenza. Ma quando la base per tale influenza è l'agitazione nazionalistica, finita sempre per avere il sopravvento chi è più nazionalista di tutti.

A questo punto il compagno Pajetta, rivolgendosi in lingua tedesca ai compagni del gruppo sudtirolese, presenti al convegno, ha ricordato loro quale compito ad essi spetti nello svolgere opera di smascheramento della SVP. La seduzione «autonomista» che la SVP va cercando, ha poi proseguito l'oratore, non è concepita in funzione di effettivo progresso democratico, economico, sociale e culturale e noi la dobbiamo criticare. Noi crediamo che esistano possibilità ancora da realizzare negli organismi e negli statuti di autonomia vigenti e crediamo anche che si possa dare una forma più avanzata all'autonomia della provincia di Bolzano.

I governanti italiani si presentano alle trattative con l'Austria proponendo delle «concessioni» che poi ritengono perché l'Austria chiedi altre cose e le trattative falliscono. Innanzitutto non si tratta di «concessioni», ma di giustizia e di diritti della popolazione sudtirolese. E poi non si tratta di offriti agli austriaci, ma di attuari in Alto Adige, indipendentemente dalle trattative con l'Austria. I diritti dei cittadini di lingua tedesca nell'Alto Adige non sono merce di scambio con i governanti austriaci.

Avviandosi alla conclusione, il compagno Pajetta ha sottolineato come il PCI sia l'unica forza politica che si

za è l'agitazione nazionalistica, finita sempre per avere il sopravvento chi è più nazionalista di tutti.

A questo punto il compagno Pajetta, rivolgendosi in lingua tedesca ai compagni del gruppo sudtirolese, presenti al convegno, ha ricordato loro quale compito ad essi spetti nello svolgere opera di smascheramento della SVP. La seduzione «autonomista» che la SVP va cercando, ha poi proseguito l'oratore, non è concepita in funzione di effettivo progresso democratico, economico, sociale e culturale e noi la dobbiamo criticare. Noi crediamo che esistano possibilità ancora da realizzare negli organismi e negli statuti di autonomia vigenti e crediamo anche che si possa dare una forma più avanzata all'autonomia della provincia di Bolzano.

I governanti italiani si presentano alle trattative con l'Austria proponendo delle «concessioni» che poi ritengono perché l'Austria chiedi altre cose e le trattative falliscono. Innanzitutto non si tratta di «concessioni», ma di giustizia e di diritti della popolazione sudtirolese. E poi non si tratta di offriti agli austriaci, ma di attuari in Alto Adige, indipendentemente dalle trattative con l'Austria. I diritti dei cittadini di lingua tedesca nell'Alto Adige non sono merce di scambio con i governanti austriaci.

Avviandosi alla conclusione, il compagno Pajetta ha sottolineato come il PCI sia l'unica forza politica che si

za è l'agitazione nazionalistica, finita sempre per avere il sopravvento chi è più nazionalista di tutti.

Avviandosi alla conclusione, il compagno Pajetta ha sottolineato come il PCI sia l'unica forza politica che si

za è l'agitazione nazionalistica, finita sempre per avere il sopravvento chi è più nazionalista di tutti.

A questo punto il compagno Pajetta, rivolgendosi in lingua tedesca ai compagni del gruppo sudtirolese, presenti al convegno, ha ricordato loro quale compito ad essi spetti nello svolgere opera di smascheramento della SVP. La seduzione «autonomista» che la SVP va cercando, ha poi proseguito l'oratore, non è concepita in funzione di effettivo progresso democratico, economico, sociale e culturale e noi la dobbiamo criticare. Noi crediamo che esistano possibilità ancora da realizzare negli organismi e negli statuti di autonomia vigenti e crediamo anche che si possa dare una forma più avanzata all'autonomia della provincia di Bolzano.

I governanti italiani si presentano alle trattative con l'Austria proponendo delle «concessioni» che poi ritengono perché l'Austria chiedi altre cose e le trattative falliscono. Innanzitutto non si tratta di «concessioni», ma di giustizia e di diritti della popolazione sudtirolese. E poi non si tratta di offriti agli austriaci, ma di attuari in Alto Adige, indipendentemente dalle trattative con l'Austria. I diritti dei cittadini di lingua tedesca nell'Alto Adige non sono merce di scambio con i governanti austriaci.

Avviandosi alla conclusione, il compagno Pajetta ha sottolineato come il PCI sia l'unica forza politica che si

za è l'agitazione nazionalistica, finita sempre per avere il sopravvento chi è più nazionalista di tutti.

Il compagno Henry Winston, cieco rilasciato dopo 5 anni di galera



Sindaco comunista eletto a Pozzuoli

POZZUOLI, 2. — Dopo 9 mesi di crisi, voluta ed imposta dalla DC, il Consiglio comunale di Pozzuoli ha oggi eletto un sindaco comunista, il compagno Enrico Vellinatti.

Il compagno Vellinatti, ha ottenuto i sedici voti dei comunisti, i due voti dei socialisti e i due voti degli indipendenti. Il candidato dc, Pasquale Dante, ha avuto i sedici voti del suo gruppo e quelli dei monarchici (tre). Il massimo ha votato per se del partito.

La pesante sconfitta subita dalla DC è dovuta al fatto che essa, spinta dalla molla del monopolio del potere, ha sbarrato il passo a tutte le soluzioni possibili affinché si avesse a Pozzuoli un sindaco ed una giunta efficiente, opponendosi finché alla elezione a sindaco di un uomo della sua parte (Tortorelli) che aveva il torto di non essere bene accetto ai notabili locali e provinciali del partito.

WASHINGTON, 2. — Dopo cinque anni di carcere il compagno Henry Winston, dirigente del Partito comunista degli Stati Uniti, è stato liberato. Winston è uno degli undici dirigenti comunisti americani condannati nel 1949 in base all'«Act Smith» per «conspirazione mirante a promuovere il rovesciamento con la forza il governo statunitense». Egli si diede alla latitanza. Doveva scontare cinque anni e giunse furono aggiunti per questo altri tre. Si consegnò alle autorità nel 1956. Winston ha perso completamente la vista per colpa dell'incursione delle autorità carcerarie di Terre Haute nell'indiana le quali si rifiutarono di tenere conto dei sintomi di un tumore al cervello che gli procurava atroci

sofferenze. Quando venne operato un anno dopo era troppo tardi. Era diventato cieco. Recentemente era stato trasferito in un ospedale. Il suo rilascio è dovuto alle sue critiche condizioni di salute e alla pressione esercitata dall'opinione pubblica americana e internazionale che con lettere e petizioni ne aveva chiesto la scarcerazione. Nella foto, il compagno Winston, ormai cieco, esce dal carcere di Staten Island guidato da un agente.

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE ALCT. NA sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana di oggi.

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE ALCT. NA sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana di oggi.

(Continua in 2. pag. 8. col.)